

PIANOFORTISSIMO & TALENTI 2021

Reduci da mesi di pesanti restrizioni che hanno paralizzato i teatri e annullato le programmazioni, la ripresa sollecita a dare il meglio di sé, proiettandoci con fiducia verso nuove aperture e opportunità.

Così la ricchezza di eventi nel cartellone di Bologna Estate, documenta questo input generale e trova riscontro in *Pianofortissimo*, IX edizione 2021, che grazie all'impegno vigoroso e alla vivacità creativa profusi nella rassegna, si apre al grande respiro della musica nella sua dimensione ottimale, fatta anche di fisicità, fiato e tensione degli artisti sul palco, plasticità dei loro corpi e volo di mani talentuose sulla tastiera. Superata la spesso sconcertante mediazione di dischi e streaming, torna a zampillare nel Cortile dell'Archiginnasio, dal 10 giugno al 6 luglio, la bellezza pura della più eterea e sublime delle arti, attraverso una carrellata di concerti scintillanti di colore e atmosfere, espressione di generi musicali diversi e come sempre affidati all'estro di esordienti fuoriclasse e acclamati virtuosi internazionali.

Si passerà dalla classica al jazz, dal genio creativo di Astor Piazzolla, nel centenario della nascita, a un singolare quanto brioso sconfinamento nell'operistica buffa. Ma a conferire un valore aggiunto a *Pianofortissimo & Talenti 2021*, trasformandolo in una memorabile special edition, sono le 40 edizioni all'attivo di Bologna Festival, a cui Inedita augura un futuro di altrettanti nuovi successi e consensi.

Flavia Ciacci Arone di Bertolino
Presidente Inedita per la Cultura

Sta divenendo ormai un fatto consolidato la collocazione della rassegna *Talenti* tra i concerti estivi inseriti nell'allegro e vasto cartellone di Bologna Estate con la rinnovata condivisione di *Pianofortissimo*. Il programma si arricchisce così, nel suo complesso, di proposte musicali assai diversificate, dove si alternano recital pianistici, musica da camera, musica barocca, jazz, opera, e altro ancora. Le cornici che ci accolgono, ambienti storici tra i più suggestivi del nostro territorio, aggiungono ulteriore valore artistico a quello della musica e coinvolgono nuovamente, dopo molti anni, anche la città metropolitana.

I giovani straordinari artisti che il pubblico avrà occasione di apprezzare in questo programma si faranno conoscere su pagine assai impegnative, scelte per lo più dal repertorio noto agli appassionati, per illustrare le brillanti caratteristiche tecniche e interpretative che dopo anni di studio e di lavoro sono finalmente a poter sfoggiare in pubblico all'esordio delle loro carriere.

Anche per loro, soprattutto per loro, la lontananza dal palcoscenico che la pandemia ha imposto è stato un gap assai sofferto e il ritorno al palcoscenico e alla musica dal vivo è finalmente una ventata di gioia tanto per il pubblico quanto per gli artisti.

Ringrazio per la realizzazione di questo progetto, inserito nella 40ª edizione di Bologna Festival, oltre ai nostri numerosi indispensabili sostenitori, la Sindaca Roberta Bonori e Francesco Cavazza Isolani per l'accoglienza alla Rocca di Minerbio, "Musica con le Ali" per l'instancabile lavoro a sostegno dei giovani artisti, padre Paolo e padre Marco custodi delle loro meravigliose chiese di Santo Stefano e San Michele in Bosco, *last but not least* Flavia Ciacci Arone, presidente di Inedita, per aver voluto condividere con noi ancora una volta questo progetto.

Maddalena da Lisca
Sovrintendente di Bologna Festival

PIANOFORTISSIMO & TALENTI

rassegna di musica sotto le stelle

10 giugno - 6 luglio 2021

Cortile dell'Archiginnasio
Chiosstro della Basilica di Santo Stefano
Cortile di Rocca Isolani (Minerbio)
Chiesa di San Michele in Bosco

comunicato stampa

Uscimmo a riveder le stelle. Il celeberrimo e ultimo verso dell'Inferno, nell'anno dantesco, fa da imprinting e permea di sé anche la prossima edizione di **Pianofortissimo & Talenti**, la rassegna estiva che vede Inedita e Bologna Festival ancora una volta insieme, dal 10 giugno al 6 luglio, nella nuova coproduzione 2021, pervasa da una tangibile e condivisa spinta alla ripresa.

Dieci concerti scintillanti di fascino, colore e atmosfere tra le più diverse, affidati all'estro di giovani fuoriclasse, come è nelle corde di *Pianofortissimo & Talenti*, saranno tra i primi eventi a illuminare la scena nel cartellone di **Bologna Estate**. «Superata la spesso sconcertante mediazione di CD e streaming – afferma Flavia Ciacci Arone, Presidente di Inedita per la Cultura – nel luogo più incantevole del centro si torna alla musica dal vivo e il suo grande respiro si farà sentire nella dimensione ottimale, fatta anche di fisicità e fiato, tensione degli artisti sul palco, plasticità dei corpi e mani talentuose in volo sulla tastiera». Fulcro della rassegna è il Cortile dell'Archiginnasio alla quale si affiancano alcuni luoghi esterni, cittadini e metropolitani, emblematici per storia e valore artistico: il Chiosstro della Basilica di Santo Stefano, il Cortile di Rocca Isolani a Minerbio e la Chiesa di San Michele in Bosco.

«I giovani straordinari artisti che il pubblico avrà occasione di apprezzare nel programma *Talenti* – sottolinea Maddalena da Lisca Sovrintendente di Bologna Festival – si faranno conoscere su pagine assai impegnative, scelte per lo più dal repertorio noto agli appassionati, per illustrare le brillanti caratteristiche tecniche e interpretative che dopo anni di studio e di lavoro sono finalmente a poter sfoggiare in pubblico all'esordio delle loro carriere». Nella programmazione 2021 di *Pianofortissimo* – come di consuetudine – figurano giovani promesse del pianismo del futuro e acclamati virtuosi già presenti sulla scena internazionale, frutto di un'attenta e sapiente ricerca a cura di Alberto Spano, Direttore artistico di *Pianofortissimo*.

La serata inaugurale, giovedì 10 giugno ore 21, nel Cortile dell'Archiginnasio, è affidata a **Gile Bae**, un'amata promessa del pianismo internazionale, tra le interpreti più brillanti della sua generazione. Oltre a Bach e Mozart esegue pagine di Schumann e Chopin, emblemi di quel pianismo romantico di cui Gile Bae è interprete sensibile.

Domenica 13 giugno ore 21, nel Chiosstro della Basilica di Santo Stefano, Bologna Festival presenta **Alessio Pianelli**, tra i migliori violoncellisti della nuova generazione, in duo con il pianista **Mario Montore**, sensibile camerista, forte di una importante attività concertistica svolta in Italia e all'estero.

Martedì 15 giugno ore 21, nel Cortile dell'Archiginnasio, *Pianofortissimo* ha il piacere di ospitare uno dei pianisti più ammirati al mondo ma anche schivo e antidivo per scelta. Parliamo di **Enrico Pompili**, che in esclusiva per il festival ha "costruito" un programma ad hoc, un autentico "Omaggio a Bologna" con musiche di compositori bolognesi dal medioevo a oggi.

Giovedì 17 giugno ore 21, *Talenti* si trasferisce nella suggestiva Rocca Isolani di Minerbio, con un duo al femminile: **Francesca Bonaita** (violino) e **Martina Consonni** (pianoforte), due giovani di grande talento, che con rinnovata freschezza propongono note pagine di Čajkovskij, Stravinskij e Schnittke, viaggiando tra Ottocento e Novecento.

Per la Giornata Mondiale della Musica, lunedì 21 giugno ore 21 si torna nel Cortile dell'Archiginnasio, con il debutto a Bologna di **Giovanni Bertolazzi**, un giovane leone della tastiera sul quale sono puntate l'attenzione e le scommesse di una probabile e fulgida carriera pianistica.

Mercoledì 23 giugno ore 21, nella Chiesa di San Michele in Bosco, è la volta di un concerto vocale, *Del cantar sacro e profano*, con il soprano **Naoko Tanigaki** e il mezzosoprano **Ester Ferraro**, due promettenti voci cresciute sotto l'ala di Gloria Bandinelli. **Valeria Montanari**, specialista di questo repertorio, le accompagna all'organo e al clavicembalo in alcune perle della produzione vocale barocca sacra e profana.

Giovedì 24 giugno ore 21, *Pianofortissimo* vira sul jazz e sul "piano solo" accogliendo nel Cortile dell'Archiginnasio **Enrico Zanisi**, jazzman di razza e dalla brillante carriera internazionale.

Giovedì 29 giugno ore 21, per i *Talenti*, si torna a Minerbio nel Cortile di Rocca Isolani, con il violinista **Gennaro Cardaropoli** che insieme ad **Alberto Ferro** (pianoforte), si misura con tre capolavori del violinismo francese di fine Ottocento.

Non poteva mancare l'omaggio ad Astor Piazzolla nel primo centenario della nascita. Ci ha pensato *Pianofortissimo* che giovedì 1° luglio ore 21, nel Cortile dell'Archiginnasio, celebra il grande compositore argentino con l'arrivo a Bologna del **Q5Tango**, tra le formazioni più prestigiose e affermate di questo particolare genere. Presente **Massimiliano Pitocco**, notissimo bandoneonista.

Il concerto di chiusura di *Pianofortissimo*, martedì 6 luglio ore 21, nel Cortile dell'Archiginnasio, sarà un'allegria e divertente serata operistica dal titolo *Anche un basso nel suo piccolo ...*, ideata per festeggiare un compleanno di rispetto: i trent'anni di carriera di **Alessandro Busi**, uno dei più attivi interpreti del ruolo di basso buffo rossiniano e donizettiano. Con lui sul palcoscenico sotto le stelle, **Leone Magiera** al pianoforte, **Scilla Cristiano** (soprano) e **Dave Monaco** (tenore). A presentare **Stefano Consolini**.

SOSTENITORI

Bologna Festival 2021 è realizzato con il contributo di Ministero della Cultura, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, *main partner* Alfasigma, *golden partner* Illumia supporters Alternative Group, BPER Banca, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, *G.D participating partners* Confindustria Emilia-Area Centro, Golden Group, Gruppo Hera, Unicredit, Valsoia con il contributo di Assintel, Confcommercio Ascom Bologna, Galotti, PIR Group, Maria Luisa Vaccari, Soci benemeriti e sostenitori *partner tecnici* Comune di Minerbio, Associazione Musica con le Ali, Isolani Meeting *media partners* RAI Radio3, Rete Toscana Classica, Emilia Romagna Creativa, Giornale della Musica.

Pianofortissimo 2021 è realizzato con il patrocinio di Ministero della Cultura, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, Accademia Nazionale di Agricoltura, Camera di Commercio di Bologna, Confcommercio Ascom Bologna, Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna con il contributo di Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna in collaborazione con Confcommercio Ascom Bologna, Felcaro, Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, Fondazione Forense Bolognese e Ordine degli Avvocati di Bologna, Banca Mediolanum (Ufficio dei consulenti finanziari di Sasso Marconi), Rotary Bologna Valle del Savena, Zero51 si ringrazia Direzione dell'Archiginnasio – Settore Biblioteche del Comune di Bologna.

SERVIZI DI BIGLIETTERIA

- Prevendita biglietti presso Bologna Welcome (Piazza Maggiore 1/E tel. 051 231454) dal lunedì al sabato ore 9 - 18.
 - Acquisto online su www.vivaticket.it e su www.bolognafestival.it a partire dal 29 maggio.
 - Il giorno stesso del concerto nelle rispettive sedi, a partire dalle ore 20.30.
- Prezzo dei biglietti: € 15 intero – € 8 Giovani under30 (più maggiorazione di prevendita).

INFORMAZIONI

Bologna Festival 051 6493397 www.bolognafestival.it

Inedita per la Cultura www.ineditaperlacultura.com

27/05/2021

.....
Bologna Festival www.bolognafestival.it

Ufficio stampa, Paola Soffià stampa@bolognafestival.it cell. 328 7076143

Inedita per la Cultura www.ineditaperlacultura.com

Ufficio stampa, Flavia Ciacci Arone di Bertolino inedita@tin.it cell. 335 6253995

PIANOFORTISSIMO & TALENTI

rassegna di musica sotto le stelle

10 giugno – 6 luglio 2021

Giovedì 10 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio

Gile Bae pianoforte

Johann Sebastian Bach *Concerto nel gusto italiano BWV 971*

Wolfgang Amadeus Mozart *Sonata in la minore KV 310*

Fryderyk Chopin *Tre Mazurke op.59*

Robert Schumann *Humoreske op.20*

Il concerto inaugurale della rassegna *Pianofortissimo & Talenti* vede protagonista Gile Bae, pianista dotata di una solidissima tecnica e di una spumeggiante personalità musicale. Ventisette anni, madre coreana e padre olandese, ex bambina prodigio, residente in Italia da una decina d'anni, Gile Bae si è imposta come una delle più brillanti interpreti della sua generazione. Il suo debutto come solista, a cinque anni, è in un concerto con orchestra in Corea del Sud. Da quel momento suona con numerose orchestre e in diversi paesi europei. Il suo primo premio arriva già a sei anni, in Olanda, nel 2000, con l'International Steinway & Sons Piano Competition; vince poi altri concorsi, tra cui l'EPTA in Belgio e il "Maria Campina" in Portogallo.

Ha perfezionato gli studi con Naum Grubert, Elza Kolodin, Ruth Nye, Tatiana Zelikman, Boris Petrushansky e Jean-Yves Thibaudet; continua a specializzarsi all'Accademia Pianistica di Imola, dove studia con Franco Scala dal 2002. Nel 2018 viene nominata "Bösendorfer Artist" e nel 2020, su invito di Andrés Schiff, suona al Klavier Festival Ruhr e partecipa al progetto "Building Bridges". Recente la pubblicazione della sua registrazione delle *Variazioni Goldberg* di Bach (fonè). Nel programma del suo concerto si susseguono cronologicamente brani fondamentali della letteratura pianistica, dal bachiano *Concerto nach italienischen Gusto* con i suoi tipici sbalzi dinamici al Mozart più drammatico e profondo della Sonata KV 310, espressione di quello spirito *Sturm und Drang* che scuote anche il genio di Salisburgo. In una seconda parte dedicata al pianismo romantico – di cui Gile Bae è sensibile quanto apprezzata interprete – figurano la mutevole *Humoreske* di Schumann e tre mazurke di Chopin, scelte tra le 57 scritte dal compositore polacco nell'intero arco della sua esistenza.

Domenica 13 giugno ore 21

Chiostrò della Basilica di Santo Stefano

Alessio Pianelli violoncello

Mario Montore pianoforte

Robert Schumann *Phantasiestücke op.73*

Sergej Prokof'ev *Sonata op.119*

Robert Schumann *Adagio e Allegro op.70*

Dmitrij Šostakovič *Sonata op.40*

Tra i migliori violoncellisti della nuova generazione, Alessio Pianelli fonde con naturalezza una notevole padronanza tecnica e una creatività interpretativa accresciuta dal suo essere compositore. Allievo di Giovanni Sollima e Thomas Demenga, nel 2006 vince il Concorso "Antonio Janigro" e inizia un'intensa attività concertistica come solista, con orchestra o in gruppi cameristici. Compositore "in residenza" al Festival di Ronchamp "Musique aux 4 horizons" nel

2017, di recente ha registrato un CD *A Sicilian traveller* con sue composizioni e musiche di Bartók, Komitas e Skalkottas. Il pianista Mario Montore, classe 1985, si diploma giovanissimo al Conservatorio di Cosenza e perfeziona gli studi all'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Insieme al Quartetto Avos vince il Premio Gui di Firenze e il Premio Trio di Trieste. Svolge un'intensa attività concertistica con il suo Avos Piano Quartet, di cui fa parte anche Pianelli, e collabora con vari artisti. Nel programma pensato per il loro debutto nella rassegna *Talenti* di Bologna Festival, Ottocento e Novecento si intersecano a più riprese: il nostalgico lirismo dei tre Pezzi di fantasia e l'appassionata eloquenza dell'*Adagio e Allegro* di Schumann incontrano la rassicurante cantabilità del violoncello di Prokof'ev e la sarcastica ambiguità del Sonata di Šostakovič.

Martedì 15 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio

Enrico Pompili pianoforte

Omaggio a Bologna

musiche di Jacopo da Bologna, Stradella, Scelsi, Chopin, Respighi, Martini, Karlheinz Stockhausen, Azzaiolo, Ravel

Uno dei pianisti italiani più ammirati nel mondo è anche uno dei più appartati e antidiivi: stiamo alludendo al caso del bolzanino Enrico Pompili, classe 1968, che a soli vent'anni vince il Concorso Opera Prima Philips, e successivamente si impone ai Concorsi Santander in Spagna e Hamamatsu in Giappone, lasciando alcune stupende incisioni per Philips, Phoenix, Stradivarius e Brilliant, soprattutto di autori del Novecento e contemporanei. Allievo di Andrea Babbone e perfezionato con Lazar Berman, Leon Fleischer, Alexander Lonquich e Fou Ts'ong, Pompili possiede una tecnica trascendentale e un suono di naturale bellezza, qualità che lo farebbero assurgere al ruolo di virtuoso. Virtuoso della tastiera in realtà lo è, ma in lui è la musica che prevale, la profondità del suono, il senso della ricerca poetica e della spiritualità. La direzione artistica di *pianofortissimo* è lieta di invitarlo alla sua nona edizione 2021, offrendo al suo pubblico la possibilità di conoscere l'arte sopraffina di uno dei più grandi maestri del pianoforte contemporaneo, impegnato in un programma espressamente costruito per il festival: un vero e proprio "Omaggio a Bologna" in cui sono sapientemente accostate musiche dal Rinascimento ad oggi, scorrendo da Jacopo da Bologna, Filippo Azzaiolo, Alessandro Stradella, Giovanni Battista Martini, Fryderyk Chopin, Ottorino Respighi, Maurice Ravel, sino a Giacinto Scelsi e Karlheinz Stockhausen.

Giovedì 17 giugno ore 21

Rocca Isolani – Minerbio

Francesca Bonaita violino

Martina Consonni pianoforte

Alfred Schnittke *Sonata n.1*

Pëtr Il'ič Čajkovskij *Sérénade mélancolique op.26*

Igor Stravinskij *Divertimento* (dal balletto *Le Baiser de la Fée*)

Pëtr Il'ič Čajkovskij *Valse-Scherzo op.34*

Alexander Rosenblatt *Carmen Fantasy*

Dopo il diploma in violino al Conservatorio di Milano, **Francesca Bonaita**, classe 1997, si perfeziona con Sergej Krylov e completa gli studi al Conservatorio della Svizzera Italiana. Frequenta corsi di prassi violinistica e cameristica con Salvatore Accardo e corsi di perfezionamento con Itamar Golan, Francesca Dego, Andrey Baranov, Dmitri Chichlov, Atos Trio e Trio di Parma. A diciannove anni debutta alla Carnegie Hall di New York in recital e suona con l'Orchestra Filarmonica di Bacau in Romania nel Concerto per violino di Čajkovskij. Inizia così un'intensa attività solistica e cameristica, spaziando in un ampio repertorio che include la musica del Novecento e quella contemporanea. Nell'esecuzione di uno dei capisaldi del repertorio violinistico del XX secolo, qual è la prima Sonata di Alfred Schnittke, la accompagna al pianoforte **Martina Consonni**, un talento precoce perfezionato con studi all'Accademia Pianistica di Imola sotto la guida di Franco Scala ed Enrico Pace. Diplomata al Conservatorio di Pavia a soli 14 anni, ha vinto ben 55 primi premi assoluti in concorsi nazionali e internazionali. La sua inclinazione per la musica da camera la vede esibirsi insieme ad artisti come Enrico Dindo e Francesco Dillon, Edoardo Zosi, Fabiola Tedesco, Emma Arizza.

Lunedì 21 giugno ore 21

Cortile dell' Archiginnasio

Giovanni Bertolazzi pianoforte

Franz Joseph Haydn *Sonata n.38 in fa maggiore Hob. XVI: 23*

Franz Liszt *Sonata in si minore S. 178*

Ferruccio Busoni *Sonatina n.4 BV 274 "In diem nativitatis Christi MCMXVII"*

Sergej Prokof'ev *Sonata n.7 in si bemolle maggiore op.83*

Come ogni anno *pianofortissimo* ama segnalare un giovane leone della tastiera, un nome sul quale puntare le speranze e le scommesse sul pianismo del futuro. Quest'anno la scelta è caduta sul nome del ventiduenne veronese **Giovanni Bertolazzi**. Diplomato al Conservatorio di Venezia con Massimo Somenzi, sta proseguendo gli studi con Epifanio Comis presso l'Istituto Musicale "Vincenzo Bellini" di Catania. Ha frequentato corsi di perfezionamento con docenti del calibro di Riccardo Risaliti, Matti Raekallio, Violetta Egorova e Boris Berezovsky. Ha vinto più di trenta premi in concorsi pianistici internazionali in Italia e all'estero, tra cui il quarto premio al Concorso "Ferruccio Busoni" di Bolzano, il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Troisdorf (Germania), al Concorso "Siegfried Weishaupt" di Ochsenhausen (Germania) e al Concorso "Sigismund Thalberg" di Napoli. Bertolazzi si è esibito in prestigiose sale da concerto in Italia, Malta, Slovenia, Germania, Estonia, Stati Uniti e con numerose orchestre, tra cui l'Orchestra Filarmonica Teatro La Fenice e l'Orchestra Sinfonica Siciliana. Il suo debutto assoluto sotto le Due Torri avverrà nel nome di Haydn, Liszt (Sonata in si minore), Busoni e Prokof'ev.

Mercoledì 23 giugno ore 21

Chiesa di San Michele in Bosco

Naoko Tanigaki soprano

Ester Ferraro mezzosoprano

Valeria Montanari clavicembalo e organo

Del cantar sacro e profano

Cantate, arie e duetti di Monteverdi, Cavalli, Frescobaldi, Mazzocchi, Pasquini, Monferrato, Gabrielli, Händel

Voci cresciute sotto l'ala di Gloria Banditelli, interprete di riferimento per la vocalità barocca, **Naoko Tanigaki** ed **Ester Ferraro** affrontano con duttile espressività arie e duetti dal repertorio sacro e profano del Seicento e del Settecento. Le accompagna all'organo e al clavicembalo **Valeria Montanari**, musicista di vasta esperienza che collabora come continuista e come solista con diverse formazioni e direttori specializzati nella prassi esecutiva antica. Tra questi figurano Accademia Bizantina, La Stagione Armonica, Athena Ensemble, Gli Invaghiti, Stefano Montanari, Rinaldo Alessandrini, Adrian van der Spoel e Carlo Ipata. Naoko Tanigaki, classe 1994, si è trasferita in Italia nel 2018 per approfondire lo studio del canto lirico con William Matteuzzi e ha frequentato masterclass tenute da Monica Bacelli, Bettina Pahn e Fabio Bonizzoni. Ester Ferraro, classe 1995, ha studiato con il soprano Teresa Cardace e si è diplomata in canto lirico al Conservatorio di Perugia. Si è distinta in diversi concorsi nazionali e internazionali e dal 2016 lavora come solista e corista nella Basilica Papale di San Francesco d'Assisi.

Giovedì 24 giugno ore 21

Cortile dell' Archiginnasio

Enrico Zanisi pianoforte

Piano Tales

Il "piano solo" è una formula affascinante ma non priva di rischi e affrontarla è per un pianista, tanto più se giovane, una dimostrazione di sicurezza nei propri mezzi. **Enrico Zanisi** può permettersi questa sfida se si pensa che il suo primo e per ora unico disco di solo piano (titolo: *Piano Tales*) lo ha inciso sei anni fa, venticinquenne, dimostrando una convincente maturità. Tre anni prima (2012) aveva già vinto il Top Jazz di *Musica Jazz* come miglior nuovo talento. Zanisi ha cominciato presto a far parlare di sé perché è figlio d'arte (genitori musicisti) e nella sua casa la musica era una presenza costante. Per di più, c'era un piccolo pianoforte verticale e "ad un certo punto venne un giorno – dice Enrico – in cui decisi di conoscere meglio quel bel mobile in salone". Gli inizi furono con la musica classica ma ben presto il suo approccio alla musica, libero, aperto, creativo lo fece inevitabilmente stertare, con il supporto dei genitori, verso il jazz anche se il primo amore era il rock. La svolta arrivò con i seminari a Siena: "non avevo dubbi, avrei fatto il jazzista e stop con il power metal!". La carriera del jazzman Enrico Zanisi ha camminato

veloce, con collaborazioni con Sheila Jordan, David Liebman, Andy Sheppard, Francesco Cafiso, Roberta Gambarini, Stefano Di Battista e molti altri. “Ognuno di loro – dice Zanisi – mi ha stimolato a studiare e a ricercare formule personali di espressione musicale, con la più sincera umiltà e grande passione possibili”.

Martedì 29 giugno ore 21

Rocca Isolani - Minerbio

Gennaro Cardaropoli violino

Alberto Ferro pianoforte

César Franck *Sonata in la maggiore*

George Enescu *Sonata n.2 op.6*

Camille Saint-Saëns *Introduzione e Rondò capriccioso op.28*

Due giovani interpreti già assai affermati si misurano con tre capolavori del violinismo francese di fine Ottocento, tra le opere più amate da generazioni di violinisti. La seconda Sonata di Enescu, rumeno di nascita molto legato all'ambiente musicale parigino, si rivela nel tempo una pagina sempre "nuova, accattivante e mai banale". **Gennaro Cardaropoli**, classe 1997, allievo di Pavel Berman, Salvatore Accardo, Boris Belkin, Zachar Bron e Schlomo Mintz.Mintz, a 17 anni si è aggiudicato il primo premio al Concorso “Arthur Grumiaux”, risultando l'unico vincitore italiano nella storia del concorso. Dal 2019 la sua attività viene sostenuta dall'Associazione "Musica con le Ali". Il pianista **Alberto Ferro** ha perfezionato i suoi studi con Elisso Virsaladze, Vladimir Ashkenazy e Jörg Demus. Vincitore del "Premio Venezia" nel 2015, a diciannove anni suona per la rassegna *Talenti* di Bologna Festival; due anni dopo vince il Concorso Beethoven di Bonn, proseguendo la sua carriera con concerti in Italia e all'estero, ospite di associazioni quali l'Unione Musicale di Torino, la Società del Quartetto di Milano, il festival Piano aux Jacobins, il Beethovenfest di Bonn, le Settimane Musicali di Ascona.

Giovedì 1° luglio ore 21

Cortile dell'Archiginnasio

Q5TANGO

Massimiliano Pitocco bandoneón

Omaggio ad Astor Piazzolla

Nel primo centenario della nascita, *pianofortissimo* celebra il grande Astor Piazzolla (1921-1992) con uno speciale concerto-omaggio del gruppo **Q5TANGO** formato da Massimiliano Pitocco (bandoneón), Alessandro Vavassori (violino), Adrian Fioramonti (chitarra), Michele Paperini (pianoforte) e Guglielmo Caioli (contrabbasso), ensemble che fin dagli anni '90 si è distinto come il primo gruppo italiano impegnato quasi esclusivamente nell'esecuzione della musica di Piazzolla. Costituito da affermati musicisti provenienti da diverse esperienze nel campo della musica classica, jazz e popolare, il gruppo ha collaborato con grandi artisti quali Luis Bacalov, Milva, Gidon Kremer, Vinicio Capossela. Anima del gruppo è il noto bandoneonista **Massimiliano Pitocco**, che ha iniziato lo studio della fisarmonica a sette anni e si è diplomato con Max Bonnay al Conservatorio di Parigi. Ha poi studiato organo e composizione e si è perfezionato in fisarmonica con i maestri Lips, Zubitsky, Mornet, Ellegaard e in organo con Kopman, Roth, Rogg e Radulescu. Una approfondita conoscenza delle prassi esecutive antiche, ne fa uno dei più reputati esecutori e filologi del mondo per il repertorio di Bach con la fisarmonica. Da anni suona anche il bandoneón e si è dedicato al tango e, in particolare, alla musica di Piazzolla. È titolare della cattedra di Fisarmonica al Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma. Nel 1998 ha fondato il quartetto “Four for Tango”, nel 2000 il TrisTango e nel 2006 il sestetto “Viento de Tango”. Nel 2002, in Svizzera, ha suonato e diretto l'opera *Maria de Buenos Aires* di Piazzolla-Ferrer, riscuotendo notevole successo di pubblico e di critica. Il programma impaginato insieme ai musicisti del Q5 TANGO, *L'angelo e il diavolo*, propone alcuni dei brani più celebri di Piazzolla, da *Adiós Noniño*, *Romanza del Diablo*, *Milonga del Angel* al *Concierto para Quinteto*.

Martedì 6 luglio ore 21

Cortile dell'Archiginnasio

Alessandro Busi basso

Leone Magiera pianoforte

con **Scilla Cristiano** soprano

Dave Monaco tenore

presenta **Stefano Consolini**

Anche un basso nel suo piccolo...

Trent'anni di carriera del basso Alessandro Busi

Anche un basso nel suo piccolo... è il titolo di una divertente ed esclusiva serata di *pianofortissimo* dedicata ai trent'anni di carriera di **Alessandro Busi**, uno dei più attivi interpreti italiani nel fondamentale ruolo del “basso buffo rossiniano e donizettiano”. Di origine modenese, ha studiato con Tito Turtura perfezionandosi poi nel repertorio del buffo donizettiano-rossiniano con Marta Taddei e Leone Magiera. Vincitore assoluto di concorsi internazionali, si è diplomato in canto al Conservatorio di Firenze. Ha preso parte all'Accademia Rossiniana di Alberto Zedda, oltre a masterclass di perfezionamento con i baritoni Leo Nucci e Giuseppe Taddei. Nelle più importanti fondazioni liriche italiane e sotto la guida di celebri registi, ricopre sovente ruoli da caratterista e talvolta frequenta, specie negli ultimi anni, anche ruoli seri puramente da basso (Banco, Conte Rodolfo, Ferrando, Monterone, Raimondo, Wurm...). Non manca nel suo repertorio la produzione vocale sacra, frequentata in lavori di Händel, Donizetti, Mozart, Puccini e Rossini. Alessandro Busi svolge anche attività didattica e cura la direzione artistica di eventi lirici fra cui l'ormai noto Festival TeatrOPERAndo che si svolge a Bologna nel prezioso Teatro di Villa Aldrovandi Mazzacorati. Il programma musicale della serata ripercorre le tappe fondamentali della carriera di Alessandro Busi, che vedrà al suo fianco due colleghi-amici quali il soprano **Scilla Cristiano** e il giovane tenore **Dave Monaco**. Al pianoforte siede uno dei più grandi maestri del teatro musicale mondiale, il modenese **Leone Magiera**, che è stato per oltre cinquant'anni al fianco di Luciano Pavarotti e Mirella Freni. Presenta la serata **Stefano Consolini**, guidandoci tra note pagine operistiche di Rossini, Bellini, Donizetti, Mercadante, Verdi, Puccini, Mascagni, con un omaggio alla poesia di Dante Alighieri nel settimo centenario del sommo poeta.